

Scuola secondaria di 1 grado "G. Parini"
Camposampiero - PD

Progettazione curricolare 2007/08

Insegnante TONIOLO DANIELA

Disciplina CORPO MOVIMENTO SPORT

Classi 2 D - E - F

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICA E DEFINIZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO DEGLI ALUNNI.

FASCIA DI LIVELLO	NOME ALUNNI
OTTIMO / DISTINTO	
BUONO	
SUFFICIENTE	
NON SUFFICIENTE	

La metodologia didattica che adotto non prevede l'individuazione della situazione di partenza mediante test motori, ma attraverso le sei fasi di lavoro, costituenti il compito esperto, si fanno emergere i saperi "naturali", in merito al nucleo tematico che si andrà ad affrontare. E quindi, all'interno di ogni compito esperto emergeranno le preconoscenze e "status" motorio di ogni allievo, rispetto alle attività proposte.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: CORPO MOVIMENTO SPORT		
Traguardi di sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE (sono capace di utilizzare le conoscenze e le abilità)
<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. ❖ È in grado di utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio corporeo – motorio - sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive. ❖ Acquisisce la capacità di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole. ❖ Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori, in diversificati contesti. 	<p style="text-align: center;"><u><i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i></u></p> <p>Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità).</p> <p>Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</p> <p style="text-align: center;"><u><i>Il movimento del corpo e gli aspetti coordinativi</i></u></p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p>	<p>1) L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sulle capacità condizionali sarà consapevole che per migliorare la forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere in grado, attraverso la contrazione muscolare, di produrre l'energia necessaria al movimento per vincere una resistenza; - migliorare l'integrità delle fasce attraverso un lavoro equilibrato fra il peso del corpo e la sua posizione. <p><u>Sarà in grado, quindi, di :</u></p> <p>a - rappresentare e rielaborare gli elementi della forza nelle diverse situazioni</p> <p>b - progettare e pianificare piani di lavoro per migliorare la forza propria</p> <p>2) L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sull' equilibrio sarà consapevole che per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere l'equilibrio statico, dinamico

	<p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p><u><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></u></p> <p>Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><u><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></u></p> <p>Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e sua realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.</p>	<p>e di volo bisogna essere in grado di controllare e orientare il proprio corpo nello spazio, selezionando le informazioni sensoriali fornite dai canali cinestesico, vestibolare e visivo. In situazioni precarie deve trovare soluzioni adeguate per risolvere problemi motori inerenti la stabilità del proprio corpo.</p> <p><u>Sarà in grado, quindi, di :</u></p> <p>a - Riconoscere ed utilizzare la distribuzione del peso sugli appoggi e le posture più idonee mantenendo l'equilibrio in situazioni statiche, dinamiche e di volo.</p> <p>b - Individuare e utilizzare strategie adeguate di intervento, realizzando azioni efficaci per mantenere l'equilibrio.</p> <p>3) L'allievo, al termine del percorso di lavoro, sulla gestualità sportiva della pallacanestro, sarà consapevole che per migliorare il proprio gesto sportivo e le proprie capacità di collaborazione nel gioco deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestire correttamente i movimenti caratterizzanti la pallacanestro;- saper organizzare le relazioni spazio-temporali;- essere in grado di sviluppare le capacità di relazione con se stesso e gli altri;- saper controllare le proprie reazioni emotive
--	---	---

	<p><u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</u></p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria e in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc).</p>	<p>Sarà in grado, quindi, di :</p> <p>a- riconoscere le tecniche e i principali schemi di gioco della pallacanestro;</p> <p>b – eseguire correttamente alcuni fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro a canestro, terzo tempo, cambi di direzione e di velocità;</p> <p>c- individuare le tecniche appropriate in base alle situazioni di gioco;</p> <p>d - riconoscere le infrazioni commesse da compagni o avversari durante il gioco;</p> <p>e - collaborare con i compagni nell'applicazione degli schemi di gioco;</p> <p>f - compiere movimenti complessi in modo rapido ed armonico, adattando il gesto alle esigenze del gioco;</p> <p>g - adattare la tattica di gioco individuale o di squadra in funzione delle caratteristiche dell'avversario;</p> <p>h - ricostruire e giustificare il percorso didattico sull'apprendimento dei fondamentali individuali e gli schemi di gioco;</p> <p>i - rispettare le regole del gioco e svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche;</p> <p>l – arbitrare una partita di pallavolo;</p> <p>m – utilizzare le tecniche e tattiche specifiche, operando secondo un piano, applicando i regolamenti sportivi caratteristici e risolvere in maniera originale e creativa una determinata situazione di gioco.</p>
--	--	--

METODI / STRATEGIE ATTIVE	ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	VERIFICHE	VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE
<p><u>Strutturazione del COMPITO ESPERTO in 6 fasi: dai saperi "naturali" alla generalizzazione.</u></p> <p>METODI</p> <ul style="list-style-type: none"> - per scoperta attraverso la sperimentazione degli esercizi che mettono in risalto i limiti e le possibilità del corpo proprio - soluzione di problemi, nell'adeguare le richieste esterne (insegnante, variabilità di percorsi, attività in ambiente naturale, esercizi..) <p>STRATEGIE ATTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - brainstorming - role play - apprendimento cooperativo - apprendimento induttivo e deduttivo - approcci multisensoriali per gli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo, cinestesico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione all'affettività - Educazione alla cittadinanza - Educazione alla salute - Educazione stradale 	<p><u>Prove strutturate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prova ad items <p><u>Prove non strutturate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni - tesine - esecuzioni motorie 	<p>. Osservazione del docente rispetto all'efficacia dell'azione comunicativa nella molteplicità dei suoi aspetti</p> <p>Ogni fase del <u>compito esperto</u> prevede attività/esercitazioni che mettono in relazione il concetto teorico preso in considerazione con un'azione motoria. Dall'esecuzione motoria si può verificare e valutare l'evoluzione dei processi cognitivi. Utilizzo di griglie di osservazione con indicatori e descrittori e "pesi" attribuiti</p> <p>- Autovalutazione dell'alunno e riflessione sul proprio operato attraverso la fase del ricostruzione del compito esperto</p>

	UNITÁ FORMATIVE	CONTENUTI E/O ATTIVITÁ
I	Titolo: LE CAPACITÁ CONDIZIONALI: FORZA	I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono: - forza assoluta - forza veloce - forza resistente - fattori che determinano la forza (attività di atletica leggera)
II	Titolo: EQUILIBRIO	I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono: - equilibrio statico - equilibrio dinamico - equilibrio di volo (attività di judo, equilibrio espressivo)
III	Titolo: GESTUALITÁ SPORTIVA: PALLACANESTRO	I concetti che verranno affrontati attraverso specifiche attività sono: - funzione del gioco - fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro a canestro, terzo tempo cambi di direzione e di velocità - azioni di gioco: 1 contro 1, 2 contro 2, 3 contro 3, 5 contro 5 - osservazione, analisi e riflessione sul gioco - strategie di gioco - collaborazione tra i compagni - importanza e necessità delle regole e le sue varianti

IV	Titolo: ESPOSIZIONE SCRITTA	Ogni lezione sarà documentata nel proprio quaderno secondo uno schema: 1- argomento della lezione 2- esercizi effettuati a lezione 3- finalità o scopo delle attività 4- note e/o osservazioni personali 5- che cosa ho imparato oggi a che cosa mi serve quello che sto imparando (in quali contesti e/o situazioni della tua vita quotidiana e/o sportiva puoi utilizzare quello che hai imparato oggi)
-----------	--	---

ABILITÁ TRASVERSALI	FASCE DI LIVELLO			
	OTTIMO/DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
	NOME ALUNNI <u>Vedi progettazione piano coordinato</u>			
Saper ascoltare				
Saper leggere				
Comprendere				
Produzione orale				
Produzione scritta				